

Periodici dell'A.M.I.S.

Quadrivium

dir. responsabile Giuseppe Vecchi

Qadrivium - Prima Serie

VOL. I - FASC. I - 1956

- B. M. Marti, Lucan's Invocation to Nero in the Light of the Mediaeval Commentaries.
G. Vecchi, Il "planctus" di Gudino di Luxeuil: un ambiente scolastico, un ritmo, una melodia.
V. Pini, La Summa de vitiis et virtutibus di Guido Faba.
G. Vecchi, Sulla composizione del Pomerium di Marchetto da Padova e la Brevis Compilatio.

VOL. I - FASC. 2 - 1956

- A. Saiani, L'"Astrologia spiritualis" nell'Epithalamium e nella Stella Maris di Giovanni di Garlandia.
G. Vecchi, Modi d'arte poetica in Giovanni di Garlandia e il ritmo Aula vernat virginalis.
E. Franceschini, Ricerche e risultati per la storia dell' Organon aristotelico nell'occidente latino.
G. Massera, Un sistema teorico di notazione mensurale nell'esercitazione di un musico del '400.

VOL. II - 1958

- J. Carmody, The Arabic Corpus of Greek Astronomer and Mathematicians.
E. Jammers, Der Vortrag des lateinischen Hexameters im Frühen Mittelalter.
G. Maillard, Problèmes musicaux et littéraires du Lai.
G. Cattin, Contributi alla storia della lauda spirituale. Sulla evoluzione musicale e letteraria della lauda nei secoli XIV e XV.
W. Dürr, Zwei neue Belege für die sogenannte "spielmännische" Reduction.

VOL. III - 1959

- L. Gherardi, Il Codice Angelica 123 monumento della Chiesa Bolognese nel sec. XI.

VOL. IV - 1960

- G. Cattin, Il manoscritto Venet. marc. Ital. IX, 145.
G. Vecchi, Le Arenghe di Guido Faba e l'eloquenza d'arte, civile e politica duecentesca.
F. Haberl, I modelli gregoriani e il loro sviluppo nei canti dell'attuale messa romana.

VOL. V - 1962

- G. Spataro, Le Utile e breve regule di canto di Giovanni Spataro nel Cod. Lond. British Museum Add. 4920.
G. Ropa, La Spiritalis intelligentia del Versus de Verona.
F. A. Gallo, La musica e le "artes" in Italia attorno al Mille.

VOL. VI - 1964

- A. Saiani, Il prologo dell'Epithalamium di Giovanni di Garlandia.
A. Machabey, De Ptolémée aux Carolingiens.
F. A. Gallo, La tradizione dei trattati musicali di Prosdocimo De Beldemandis.
G. Massera, Musica ispettiva e accordatura strumentale.
F. A. Gallo, Musiche veneziane del Ms. 2216 della Biblioteca Universitaria di Bologna.

VOL. VII - 1966

- G. Vecchi, Educazione musicale, scuola e società nell'opera didascalica di Francesco da Barberino.
F. Haberl, Jacobus De Kerle e le sue precisi speciali per il Concilio di Trento.
L. Lockwood, Some observations on the Commission of Cardinals and the reform of sacred music (1565).
B. Disertori, li Domenichino trascrittore di musica e musicologo.
F. A. Gallo, "Cantus planus binatim". Polifonica primitiva in fonti tardive.
G. Massera, Nicolai Burtii Parmensis Regulae cantus commixti (dagli scritti editi ed inediti).

VOL. VIII - 1967

- G. Vecchi, Medicina e musica, voci e strumenti nel Conciliator (1303) di Pietro da Abano.
F. A. Gallo, Esempi dell'Organum dei Lombardi nel XII secolo.
G. Vecchi, I tre "piffari" di Cecco degli Ordelaffi.
G. Massera, Tractatus secundus Nicolai Burtii Parmensis sub quo regulae cantus commixti seu contrapuncti continentur.
J. G. Suess, Observations on the Accademia Filarmonica of Bologna in the seventeenth century and the rise of a local tradition of instrumental music.
H. Brofsky, The keyboard sonatas of Padre Martini.
S. Clercx, Le rôle de l'Académie Philharmonique de Bologne dans la formation d'A. M. Gretry.
F. Haberl, Rapporti fra l'Accademia Filarmonica di Bologna e la Scuola di Ratisbona. Lo stile palestriniano degli Accademici Filarmonici.
F. A. Gallo, L'Accademia Filarmonica e la teoria musicale attraverso i testi conservati nell'archivio.
F. A. Gallo, Il Musico Testore di Zaccaria Tevo.

VOL. IX - 1968

- K. v. Fischer, Paolo da Firenze und der Squarcialupi-Kodex (I - FI 87).
F. A. Gallo, Da un codice italiano di mottetti del primo Trecento.
G. Ropa, Testi, problemi e ambiente del culto medioevale dei SS. Vitale e Agricola.
G. Vecchi, Primo annuncio del sistema proporzionale di Marchetto in un passo del Lucidarium.
G. Cattin, Polifonia quattrocentesca italiana nel Codice Washington, Library of Congress, ML 171 J 6.
G. Radole, Le Frottole intabulate da sonar organo (1517) di Andrea Antico.
F. A. Gallo, Il Melopeo di Pietro Cerone.
A. Marinoni, Du glossaire au dictionnaire.

VOL. X - FASC. I - 1969

- G. Cremascoli, Il De dubio accentu di Ugucione da Pisa.
C. Morin, La genèse de l'hexacorde.
G. Vecchi, Per una interpretazione moderna dei canti scolareschi del medioevo. Esempi di alcuni ritmi.
G. Vecchi, Anonimi Rubice breves.
G. Minghetti, Ricerche sul Palagio d'Atlante di Luigi Rossi.
M. Calore, Su Scipione Maffei e l'opera Dei Teatri antichi e moderni.

VOL. X - FASC. 2 - 1969

- G. Cattin, Il presbyter Johannes de Quadris.
L. Feininger, Il Codice 87 del Castello del Buonconsiglio di Trento.

VOL. XI - FASC. I - 1970

- M. Bristiger, Precisazioni teoriche sul Tratado de glosas sobre c/ausu/as di Diego Ortiz.
G. De Giorgi, Voci e strumenti nelle villanelle di Giovanni Girolamo Kapsberger.
M. Perz, Trasformazioni dello stile e della pratica dell'organo nei secoli XVI e XVII in Polonia.
T. Chini, Giovanni Cavaccio e i Sudori musicali.
V. Gibelli, La musica strumentale di Biagio Marini.
A. Chodkowski, Trascrizioni strumentali delle opere dei maestri italiani eseguite da Adam Jarzebski.

A. Osostowics - Sutkowska, The Pelplin Tabulature as a Source to the History of Polish-Italian Musical Ties.
 E. Carapezza, La musica strumentale didattica della scuola polifonica siciliana.
 M. Caffagni, Il chitarrone come strumento per il basso continuo ed esempi del ms. M. 127 della Biblioteca Estense di Modena.
 E. Capaccioli, Sull'opera di Barnaba Milleville e sul suo soggiorno in Polonia.
 S. Martinotti, Notizie su Vincenzo Scapitta valenzano.
 Z. M. Szweykowski, Marco Schacchi's Opinions on Art of Music.
 F. Ghisi, Cronistoria delle visite a Firenze nel 1624 e 1634 dei principi di Polonia Ladislao Sigismondo e Alessandro.
 S. Righetti, Una rappresentazione a Roma in onore del principe Alessandro Carlo di Polonia: Il 5. Alessio.
 E. Ferrari Barassi, La Luciata di Francesco Manelli.
 E. Gluszczyk - Zwoliska, Musici Italiani alla corte reale degli Jagelloni.
 I. Sehnal, La musica alla corte dei vescovi di Olomouc dal sec. XIII alla metà del sec. XVII.
 V. Gibelli, Scheda critico-bibliografica per Adriano Banchieri.
 V. Duckles, General Plan for a history of Music by doctor Charles Burney with a Catalogue of his musical Library.

VOL. XI - FASC. 2 - 1970

E. Alfieri, La Cappella musicale di Loreto - Dalle origini a Costanzo Porta (1507-1574).

VOL. XII - FASC. I - 1971

G. Vecchi, Federico Ghisi: notizie biografiche e bibliografiche.
 C. Terni, Federico Ghisi: il compositore.
 C. Morin, Christi miles: conduit à deux voix, à la gloire de S. Thomas Becket (morto il 29 décembre 1170) (I).
 G. Vecchi, Celum mercatur hodie: mottetto del sec. XIII in onore di Thomas Becket in un codice bolognese (II).
 A. Ziino, Con humiltà di core: ipotesi su un caso di adattamento musicale.
 F. Bisogni, Precisazioni sul Casella dantesco.
 M. Perz, Quattro es. sconosciuti di "cantus planus binatim" in Polonia.
 F. A. Gallo, Due trattatelli sulla notazione del primo Trecento.
 F. A. D'Accone, Music and Musicians at the Florentine Monastery of Santa Trinita, 1360-1363.
 N. Pirrotta, Zacarus musicus.
 M. Kanazawa, Antonius Janue and Revisions of his Music.
 G. Reaney, Accidentals and Fourteenth Century Counterpoint in England.
 G. Thibault, L'Oratoire du Château de Mentreuil-Bellay. Ses anges musiciens son motet polyphonique.
 A. Seay, The Conditor alme siderum by Busnois.
 H. Mayer Brown, Improvised Ornamentation in the Fifteenth Century Chanson.
 G. Cattin, Le poesie del Savonarola nelle fonti musicali.
 M. Picker, A Florentine Document of 1515 concerning Music Printing.
 G. Ravenni Biagi, Fonti storico-bibliografiche sulla famiglia Dorati.
 C. Raney, A Solution to a Lute Tablature of Isabella de' Medici.
 A. Cortellazzo, Le Regole del contraponto et compositione di Valerio Bona.
 G. Vecchi, Primi accenni ad una storia della semeiografia musicale nel Trimerone (Giornata III) di Ercole Bottrigari.
 E. Ferrari Barassi, A proposito di alcuni bassi ostinati del periodo rinascimentale e barocco.
 J. Racek, Il problema del manierismo nella musica europea del XVI e XVII secolo.

VOL. XII - FASC. 2 - 1971

W. Kirkendale, Emilio de' Cavalieri. A Roman Gentleman at the Florentine Court.
 H. Wiley Hitchcock, The Songs of Giulio Caccini: a preliminary Index.
 D. Stevens, Monteverdi's Necklace.
 M. C. Zucchini, L'Ilarocosmo di Pietro Pace.
 S. M. Szweykowski, Ah dolente partita: Monteverdi-Scacchi.
 A. Szweykowska, Qualche osservazione sulla struttura letteraria del dramma musicale del primo Seicento.
 H. Christian Wolff, Ovids Metamorphosen und die frühe Oper.
 W. C. Holmes, The stage settings for Antonio Cesti's L'Argia (1655).

C. M. Gianturco, Sources for Stradella's Moro per amore.
 R. L. Weaver, Il Girello, a 17th Century burlesque Opera.
 A. Basso, Alcune precisazioni storiche in merito a Les nations di F. Couperin.
 S. Martinotti, Alcune notizie sulla vita e sulle opere di Giuseppe Demachi, compositore piemontese del Settecento.
 Von Fischer, Persistence du "cantus binatirn" au 18è Siècle?
 R. Monterosso, Il teatro d'opera a Cremona nel sec. XVIII.
 F. Degrada, Una sconosciuta esperienza teatrale di Domenico Scarlatti: la Dirindina.
 M. Bruni, Postille ed appunti sulla Griselda di Vivaldi.
 P. Petrobelli, L'Alceste di Calzabigi e Gluck: l'illuminismo e l'opera.
 G. Barblan, Giuseppe Maria Cambini e i suoi scritti sulla musica.
 F. Mompellio, Valori cromatici nel Quintetto di César Franck.
 G. Tintori, L'Epistolario di Alfredo Nosedà al Museo Teatrale alla Sala.
 M. Querol, Manuscritos con musica italiana en el Archivo de los Cabildos se Zaragoza.
 J. Lopez-Calo, Musica e musicisti italiani in Santiago di Compostella (Spagna).
 F. Lesure, Les débuts de la musicologie française.
 N. Bridgman, André Pirro et les pays latins.
 M. A. De Lisio, Lettere inedite di Camielle Bellaigue ad Arrigo Boito (dal fondo Albertini).
 B. Serafini, La ninna-nanna di Butterfly in un inedito di Puccini.
 L. Guichard, Claude Terrasse et quelques écrivains (Notes pour servir à l'histoire de la musique et des lettres).
 O. Macrì, Musica analogica nella poesia di Jorge Guillén.
 A. Cornoldi, La Tarantella e le danze della Magna Grecia.

VOL. XIII - FASC. 1 - 1972

F. Haberl, Sguardo generale e introduttivo sulle fonti liturgiche del Medioevo.
 G. Ropa, Liturgia, cultura e tradizione in Padania nei secoli XI-XIII.
 G. Vecchi, Spigolature nonantolane e padane. I - Le preces metriche di Artmanno e il loro uso liturgico a Nonantola. II - Una canzone latina di "gesta": la Vita rythmica Adriani. - III. Qualche problema di lessicografia: cantus, precentor, succentor, ecc.

VOL. XIII - FASC. 2 - 1972

Baldwini, Liber dictaminum a cura di S. Durzsa.
 F. Robortelli della Casa - Osben di Gloucester vocaboli volgari.

VOL. XIV - FASC. 1 - 1973

G. Vecchi, Guido M. Gatti. In memoria.
 G. Vecchi, La produzione critica di Guido M. Gatti.
 M. Pincherle - A. Parente, Testimonianze a Guido M. Gatti.
 V. Gui, Ricordo di Guido M. Gatti.
 F. Ghisi, Ricordo del Teatro di Torino.
 F. Fano, Di una corrispondenza di Guido M. Gatti con Guido Alberto Fano con notizie e considerazioni connesse.
 M. Mila, Casorati e la musica.
 S. Martinotti, Marco Gandini, o le due strade d'un musicista.
 M. Donà, Forma pittorica e forma musicale in Paul Klee.

VOL. XIV - FASC. 2 - 1973

G. Vecchi, Un gruppo di testi di "planus contrapunctus" nei codici liturgici di Aosta (sec. XIII-XIV).
 N. Pirrotta, Su alcuni testi italiani di composizioni polifoniche quattrocentesche.
 G. Massera, Istanze e riflessioni metodologiche nella scienza musicale alla fine del Quattrocento.
 F. A. Gallo, Citazioni di teorici medievali nelle lettere di Giovanni del Lago.
 C. Sartori, Madrigali del Passerini e Ricercari di De Macque e Gesualdo.
 L. Cervelli, Arpicordo: mito di un nome e realtà di uno strumento.
 G. Barblan, Un Cimador che divenne Cimarosa.
 V. Terenzio, Immagine di Boccherini.
 G. Pestelli, Claudine ou le petit commissionnaire di Antonio Bartolomeo Bruni (1794).

A. Basso, La rappresentazione a Torino (1804) dell'Armida di Haydn.
S. Martinotti, I "peccati" del giovane e del vecchio Rossini.
L. Magnani, L'"ignoranza musicale" di Verdi e la biblioteca di Sant 'Agata.
G. Marchesi, Aida come fiaba.
M. Baroni, Note su Angelo Mariani. I. Le composizioni di Angelo Mariani.
G. Vecchi, II. Angelo Mariani, l'arte e gli artisti e gli amici accademici bolognesi.

L. Pestalozza, Musica russa.
L. Rognoni, Meditazione su Anton Webern.
F. Degrada, Gian Francesco Malipiero e la tradizione musicale italiana.
M. Rinaldi, Un singolare schema per la riforma della messa di Lorenzo Perosi.
E. Fubini, Musica e sociologia.
R. Paoli, Le due musiche.
G. Gavazzeni, Diario di un "'incisione" in dischi - luglio 1970.

VOL. XV - FASC. 1 - 1974

P. P. Scattolin, I trattati teorici di Jacopo da Bologna e Paolo da Firenze.
G. Vecchi, Scuola delle artes, medicina, musica e poësis. II. L'opera di Alberto Mussato: poetica e melos.
F. Ghisi, Inno lauda polifonica all'Assunta ritrovato nell'Archivio comunale di Cortona.
W. Th. Marrocco, A Checklist of Musical Settings on the Poems of Francesco Petrarck.
N. Bridgman, La vie de cour ou Quattrocento à Ferrare et à Mantoue à travers la musique.
C. Morin, La frottola e l'armonia verticale nel Quattrocento.
S. Mossakowski, La musica nella Santa Cecilia di Raffaello.
M. Calore, Il Partenio di Giovanni Pollastra aretino (1516).
H. Ch. WoIff, Die Madrigale des Cipriano de Rore auf Texte des Francesco Petrarca und ihre Gesangsverzierungen.
G. Vecchi, Annotazioni di filologia letteraria, metrologia e musicologia nell'analisi delle forme e nell'edizione delle poesie per musica.
G. Vecchi, I Responsorio omnia Maioris Hebdomadae del Corteccia in una ricerca medita di Bianca Becherini.

VOL. XV - FASC. 2 - 1974

F. Fano, Profilo di una storia della vita musicale in Venezia dalle origini alla vigilia della fioritura rinascimentale.
G. Cattin, Un processionale fiorentino per la settimana santa. Studio liturgico musicale sul ms. 21 dell'opera di S. Maria del Fiore.

VOL. XVI - FASC. 1 - 1975

G. Vecchi, Indirizzi, programmi, sermoni e ritmi dei maestri delle "artes" a Bologna nel sec. XIII.
G. Vecchi, Momenti di teoria e di pratica musicale nei Libri tres de Institutione harmonica di Pietro Aron e l'ambiente musicale emiliano.
L. Grassi, Giorgio Valla e le arti della parola e del numero.
E. Vitkowska-Zaremba, La classificazione della musica nei trattati polacchi di canto corale nel XV e XVI secolo.
W. Domanski, Problemi di terminologia di Sebastiano da Felsztyn e le loro fonti.
L.J. Waisman, Il Boccaccio nei madrigalisti ferraresi: la ballata madrigale Amor, la vaga luce.
G. Vecchi, Dictamen boccacesco e musica: il madrigale O singular dolcezza del sangue bolognese di Verdelot (Decam., VII, 7).
Z. M. Szweykowski, Le Messe di Giovanni Francesco Anerio ed il loro rapporto con l'attività del compositore in Polonia.
G. Vecchi, Ricordando una importante Scuola: I. Il centenario della Scuola di musica sacra di Ratisbona. II. A proposito dei recitativi liturgici (G. B. Martini, Storia della musica, IV). - III. Das Kyriale Romanum de Ferdinand Haberl (Clément Morin).

VOL. XVI - FASC. 2 - 1975

G. P. Calessi, Ricerche sull'Accademia della Morte di Ferrara.

VOL. XVII - FASC. 1 - 1976

- I. Poniatowska, Sur l'écriture pianistique de M. Clementi. M. Bristiger, Riflessi italiani e classici nel pensiero musicale di Francesco Mirecki.
S. Iarocinski, Le Romantisme ou les Romantismes?
C. Colombati, Aspetti di Chopin alla luce dell'idea di poetica.
F. Fano, Integrità artistica di Chopin. Sua tempestiva liberazione da tendenze caduche osservata specialmente attraverso i Notturmi.
G. Belotti, Il problema del testo autentico delle opere di F. Chopin.
Z. Chechlinska, L'edizione nazionale polacca delle opere di Chopin e la prassi editoriale.
T. Kaczyski, Chopin e la musica contemporanea polacca.

VOL. XVII - FASC. 2 - 1976

- G. Vecchi, Le idee estetiche musicali in Italia nel primo Ottocento e l'Estetica di P. Lichtenthal (1831) e di R. Boucheron (1842).
M. Padoan, Pensiero romantico e melodramma italiano.
G. Belotti, La fortuna in Italia dell'opera di Chopin durante la vita del compositore.
C. Colombati, Chopin e il melodramma italiano.
Ha. Szepietowska, Les contacts musicaux polono-italiens dans le premier trentenaire du XIX.ème siècle.
Z. Helman, Le romantisme et l'Opéra italien de la première moitié du XIX.ème siècle.
W. Nowik, Chopin e Bellini. Casta diva, manoscritto di F. Chopin.
M. Baroni - C. Jacoboni, Verso una grammatica della melodia.

VOL. XVIII - FASC. 1- 1977

- G. Vecchi, L'Emilia, Bologna e la Polonia: una vicenda di rapporti su musica e teatro, festa e spettacolo tra Rinascimento e Barocco.
M. Calore, Momenti e aspetti della festa-teatro in Emilia nel Rinascimento.
Una festa nunziale principesca a Bologna: le Nuptiae Bentiuolorum (1487).
Per il teatro ferrarese oltre l'Ariosto: le commedie di Alfonso Guarino.
Una commedia come sapiente gioco di dilettaante: la Teodora di Flaminio Maleguzzi.
Letteratura e teatro del Cinquecento nella "Libreria" (1592) offerta da G.C. Croce a un prelado polacco.
H. Ch. WoIff, Die Ensel-Akademie (1597) von Adriano Bancbieri.
G. Stefani, Un momento della festa-cerimonia-spettacolo: entrata cerimoniale, esordio retorico, inizio musicale.
C. Colombati, Il significato del "dramma in musica" nell'Italia del Seicento: suggestioni e influenze su Ladislao IV e l'opera in Polonia avvenire.
P. Fabbri, Storia e preistoria dell'opera a Varsavia: il passaggio per Mantova di Ladislao, principe di Polonia.
A. Szweykowska, Le due poetiche venete e le ultime opere di Claudio Monteverdi.
Z. M. Szweykowski, Il problema della musica scritta per i drammi di Puccitelli.
R. Milantoni, Spettacoli, feste e teatri a Cesena nel XVII secolo e il trattato "Delle scene e teatri" di Scipione Chiaramonti.
P. Mioli, Su gli inizi del melodramma a Piacenza e i Farnese.

VOL. XVIII - FASC. 2 - 1977

- M. Baroni, I. G.B. Bassani e G.B. Vitali: due "Giona" modenesi del 1689. II. Giovanni Bononcini: individualismo e razionalismo.
P. Fabbri, Scena e musica nella Ravenna del Seicento.
R. Trovato, Festa, teatro, commedia e "I Tre Tiranni" a Bologna (1530).
Vecchi, La monodia da camera a Bologna e i Pietosi affetti (1646) di Domenico Pellegrini.
G. Vecchi, Il madrigale concertante e TarquinioMerula a Varsavia.
I. Poniatowska, De l'expression dramatique dans l'Audite mortales de B. Pekiell.
C. Colombati, L'Accademia Filarmonica di Bologna: vita, attività, celebrazioni (1956-1976).

VOL. XIX - FASC. 1 - 1978

- M. Bregoli - Russo, Tecnica di un contrasto e fini moraleggianti nel Timone di M. M. Boiardo.

- M. Calore, Spettacoli sacri negli stati estensi.
 I. Le rappresentazioni sacre a Modena come manifestazione collettiva.
 II. Teatro sacro a Ferrara: un volto inedito del potere.
 M. Calore, La vita di una città attraverso i suoi spettacoli: Modena nel Rinascimento.
 G. Yans, Poesie etmusicque: L'Hipermestra de Moniglia-Cavalli.
 I. Le premier volume des "Poesie drammatiche" de Moniglia.
 II. L'Hipermestra de G.A. Moniglia et l'expression des passions, sujet en vogue au XVIIème siècle.
 III. Les nobles florentins qui participèrent à l'Hipermestra de Moniglia-Cavalli en 1658 à La Pergola.
 S. Jarocin'ski, L'héritage culturel de XIXème siècle. Ombres et lumières.
 C. Colombati, Federico Chopin. I. La poetica e gli scritti: l'epistolario, il Corriere di Szafarnia, qualche pagina del diario di Stoccarda, un cenno per il Metodo dei metodi.
 W. Novik, L'anello: un gioiello falsificato della lirica chopiniana.
 A. Poli, George Sand e Adam Mickiewicz.
 G. Gualandi, "La Gazzetta musicale di Milano" e Chopin: alcune voci critiche vivente il compositore.
 I. Poniowska, La "Société F. Chopin" et la recherche chopinienne en Pologne.
 M. Bristiger, Sulla Introduzione ad un nuovo sistema d'armonia di Abramo Basevi.
 M. Lucchi, Per un'indagine sull'estetica musicale italiana nel secondo Ottocento.
 Z. Helman, Les traditions de la Commedia dell'arte dans le théâtre du XXème siècle (exemple de Mandragore de Karol Szymanowkci).

VOL. XIX - FASC. 2 - 1978

- G Cattin, I "Cantasi come" in una stampa di laude della Biblioteca Riccardiana.
 P. Rossi, Prospettive di tecnica cembalo-organistica nel Transilvano di Gerolamo Diruta.
 L. Cervelli, Dal rinascimentale "Studio di musica" al moderno museo degli strumenti musicali.
 Massera, Zarlino e la duplice natura dell'armonia.
 G. Massera, La correlazione "sonus"- "affectus" nella psico-fisiologia musicale di Renato Cartesio.
 I. Cavallini, Sull'opera "Gratie et affetti amorosi" di Marcantonio Aldigatti.
 L Cavallini, Ricerche su l'intavolatura per liuto e tiorba di Anonimo (Pesaro, "Cons. G. Rossini", ms. b 14/7346).
 I. Cavallini, L'intavolatura per chitarrino alla napolitana del Conserto Vago -1645.
 S. Righetti, Sui "Sessanta Salmi di David" nell'edizione di G. Planche (1585).
 M. Tozzi, Ricerche su Luigi Battiferri: vita e opere.

VOL. XX - FASC. 1-2 - 1979

(In onore di Mario Medici. I)

Tabula gratulatoria

- Mario Medici, Un profilo. Testimonianze.
 G. Vecchi, Un musicista con le carte in regola.
 V. Pini, Un carattere.
 Fra gli scritti di Mario Medici.
 Fra gli scritti su Mario Medici.

Testimonianze.

Dal dramma al melodramma.

- L. Callegari, Problemi e prospettive degli studi odierni sul libretto per musica.
 G. Vecchi, Annotazioni su alcuni libretti delle opere di Verdi.
 I. La polemica sul libretto di Macbeth - Il "vero" e il "fantastico". La "mescolanza dei generi".
 II. Alcune osservazioni su un libretto approntato e mai realizzato:
 Lorenzino de' Medici.
 III. Momenti e vicende del libretto italiano dei Vespri. Polemiche e giudizi.
 IV. Sulla travagliata genesi del libretto del Simon Boccanegra.

VOL. XXI - FASC. 1- 1980

- A. Saiani, L'Epithalamium Beate Marie Virginis di Giovanni di Garlandia fra Alano e Dante.
 M. Calore, Ferrara, la commedia e il mito dell'Ariosto.

VOL. XXI - FASC. 2 - 1980

- E. Witkowska - Zaremba, Elementi nella letteratura musicale polacca nella seconda metà del XVIII secolo.
Z. Helman, La notion de classicisme en musique et la musique polonaise.
A. Chodkowskj, La cultura musicale di Varsavia come tema di ricerca.
K. Michalowski, Verdi in Polonia. Saggio bibliografico per il periodo 1846-1976 (cfr. "Quadrivium" XX ded. Verdi).

VOL. XXII- FASC. 1 - 1981

- P. Mioli, La scuola di canto bolognese nel Settecento (I).
L. Callegari, Musica e teatro a Bologna nel secondo Settecento.
I. Organizzazione della vita teatrale e musicale bolognese nella seconda metà del XVIII secolo.
II. I tre "Mercati" - Analisi di un libretto goldoniano e dei suoi rifacimenti.
O. Gambassi, Giovanni Andrea Calisto Zanotti e la coeva produzione musicale.
L. Cervelli, Noterelle cristoforiane.
I. Cavallini, Padre G.B. Martini fra storia ed estetica: alcune osservazioni sulla "Storia della musica".
G. Massera, Al centro della polemica Sacchi-Bettinelli: la musica e le arti nelle dispute del tardo Settecento.
A. Ziino, La Dissertazione sullo stato attuale della musica italiana (Venezia 1811) di Giovanni Agostino Perotti ed una lettera inedita di G. Paisiello.

VOL. XXII- FASC. 2 - 1981

- C.V. Palisca, G.B. Donis "Lyra Barberina". Commentary and Iconographical Study: Facsimile Edition with critical notes.

VOL. XXIII - FASC. 1 - 1982

(In onore di Clément Morin)

- G. Marzi, Bizantina (un trattato di teoria musicale del sec.XV).
G. P. Ropa, Foroiuliensia. I processionali di Cividale del Friuli.

VOL. XXIII - FASC. 2 - 1982

(In onore di Clément Morin)

- G. Vecchi, Per il Quarto volume di "Storia della Musica" di Padre G.B. Martini. Il canto ecclesiastico. Le "grandi parti".
G. B. Martini, Il canto ecclesiastico. Premessa sul canto fermo - Di alcune cantilene.
U. Timossi, Note di iconografia per una ricerca sulla vita musicale a Milano nel Trecento.
M. Longatti, La cappella del duomo di Como nella prima metà del Seicento.
G. Vecchi, Sui "Primi elementi di Musica" di Marzio Erculeo (Modena 1683).
L. Callegari, Caratteri stilistici e rapporti poesia-musica in un oratorio di Stradella: "La Susanna".
E. Gluszczyńska, Composizioni di musicisti italiani per la "Capella Regia Rorantistarum" nella prima metà del XVII secolo.
G. Cattin, Per un regesto dei "Credo" monodici nel secolo XVIII.

VOL. XXIV - FASC. 1-2 - 1983

(Offerta musicale per Arnaldo Forni)

- G. Vecchi, Premessa. Un ricordo di Arnaldo Forni.
L. Callegari, L'Accademia Filarmonica di Bologna sodalizio d'arte e di pietà e la Festa di S. Antonio.
- Capitoli della Accademia de SS.ri Filarmonici eretta in casa del Sig. Vincenzo Maria Carati.
- Le cerimonie annuali dell'Accademia Filarmonica in S. Giovanni in Monte: le feste di S. Antonio.
L. Callegari, Tra Bologna e la Polonia: Giuseppe Maria Nelvi, Accademico Filarmonico.
G. Barboni-Yans, I melodrammi di A. Grétry e il Silvain dedicato a Carlo di Curlandia.
P. Mioli, Ricerche storiche e bibliografiche sul canto settecentesco: aspetti teorici e didattici nella cultura emiliana (II).
G. Vecchi, Osservazioni sul poemetto "La Musica" di Giambattista Dall'Olio: in Modena (1794).
G. Vecchi, Un testo didattico per i convittori del collegio: "Primi ammaestramenti della Musica Figurata" di

G. Sangiovanni (1714).

A. Chiarelli, Angelo Catelani e i suoi studi su Stradella.

M. Calore, Un uomo di teatro del Settecento e la Polonia di Stanislaw Augusto Poniatowski.

J. Lewanski, La formazione in Polonia dell'opera lirica nazionale.

B. Pescerelli, Una compositrice del Settecento: Maria Antonia Walpurgis.

K. Wierzbicka-Michalska, Les chanteurs italiens d'opéra à Varsovie dutemps de Stanislas-Auguste et leur role dans le développement du théâtre polonais.

F. Falsetti, L'educazione musicale in Italia e in Polonia tra 'rivoluzione' e 'restaurazione'.

B. Vogel, La presenza degli italiani nella produzione di strumenti musicali a Varsavia a cavallo dei secoli VIII-XIX.

M. Koldzinska, Il balletto italiano in Polonia.

VOL. XXV - FASC. 1 - 1984

(In onore di Giuseppe Vecchi)

L. Callegari, Presentazione.

M. Perz, Praeteritum perfectum et imperfectum operis musici. Alcune osservazioni sull'oggetto e le condizioni fondamentali della musicologia e dell'analisi della musica.

W. Domajski, Teoria del "cantus gregorianus accentus" nei trattati polacchi di musica del Cinquecento.

E. Ostaszewska, Decadenza della tradizione cracoviana del "cantus planus multiplex".

Z. Dobrzahska, Elementi di isoritmia nella musica del Trecento.

E. Witkowska, La "figura circulorum" de la Musica speculativa de Jean de Muris.

R. Wieczorek, Boezio e l'ode umanistica in Polonia.

W. Wegrzyn-Klisowska, Opere di compositori italiani del periodo Rinascimentale e Barocco nelle raccolte della Biblioteca Capitolare di Wroclaw.

E. Wojonowska - La raccolta gadanese di madrigali italiani.

L. Callegari - L' "Infortunio di Angelica" nei Capricci poetici di Giovanni Felice Sancez (1649).

P. Pozniak, I canti per voce sola e liuto nel XVI e XVII secolo come uno dei modi di genesi della monodia barocca.

J. Goros, La presenza di musiche italiane nelle fonti polacche e il problema della loro identificazione e attribuzione.

E. Orłowska, Idea e organizzazione dell'educazione nazionale nell'Europa del '700 secondo l'esempio della Polonia.

I. Poniatowska, Les comencements de l'écriture pianistique. Problèmes méthodologiques.

Z. Helman, Sul Re Ruggero di Karol Szymanowski.

C. Colombati, Boris Pasternak e Federico Chopin.

M. Medici, il mio lontano incontro con Szymanowski, polacco di razza, voglioso di Occidente.

W. Nowik, "Opera aperta": metafora epistemologica di Umberto Eco.

VOL. XXV - FASC. 2 - 1984

R. Casimiri, Cantori, Maestri, Organisti della Cappella lateranense negli atti Capitolari (sec. XV-XVII).
Revisione e aggiornamento di L. Callegari.

VOL. XXVI - FASC. 1 - 1985

(La musica come arte e come scienza, ricordando Padre G. B. Martini)

G. Vecchi, Presentazione

M. Perz, Sul passato musicale dell'Europa centrale. Problemi e osservazioni.

J. Steszewski, La formazione della scienza musicale moderna nel Settecento.

I. Poniatowska, De l'historicisme dans la pensée et l'oeuvre musicales des XVIII et XIX siècles.

T. Krukowska, Alcuni problemi della prassi esecutiva del canto protestante in Polonia nel sec. XVI.

G. Massera, - Singolarità di principio e semplicità di ragione nei fondamenti proporzionali dell'armonica consonante.

-Padre Martini e la ratio perfecta non rivelata.

-Alessandro Barca: dall'"intrinseco" abito dell'ascolto alla "estrinseca metafisica del piacere".

I. Cavallini, La lessicografia musicale nel Settecento e Padre Martini.

P. Mioli, Arte e didattica di canto nell'opera di Padre Martini.

F. Haberl, Martin Gerbert di Sankt Blasien e i suoi rapporti con Padre Giambattista Martini.

L. Callegari, Un corrispondente ed allievo pesarese di Padre G. B. Martini. Il cavaliere Vincenzo Olivieri, Accademico Filarmonico.

R Wieczorec, Maxim Sozontovic Berezovskij, discepolo ucraino di Padre Martini.

VOL. XXVI - FASC. 2 - 1985

(La musica come arte e come scienza, ricordando Padre G. B. Martini)

G. Barboni-Yans, Sulle relazioni del padre G. B. Martini, compositore di opere buffe, con alcuni compositori stranieri (J.-N. e Henri Hamal, ecc.).

F. Sabbadini, I Duetti buffi di G. B. Martini: caratteri musicali e letterari.

Malusi, Padre Martini e i violoncellisti bolognesi del suo tempo.

G. Mangini, Sviluppi di un'apolemica; Ange Goudar e il "Brigantaggio della musica italiana" (1777).

E. Witkowska - Zaremba, "Musica theorica" e "Musica practica" nella teoria della musica del tardo Medioevo.

O. Gambassi, Travagliata genesi di un manoscritto "Martiniano".

M. Calore, Le pubbliche adunanze dell'Accademia del Fervidi di Bologna e l'orazione in lode di G. B. Martini.

G. Vecchi, Padre G. B. Martini e le Accademie.

VOL. XXVII- FASC.1-2 - 1986

(In onore di Mario Medici. II)

L. Guichard, Il libretto francese di Les Vêpres Siciliennes.

G. Marchesi, L'ambiente culturale e artistico parigino al tempo dei Vespri. Appunti per una definizione.

G. Barboni-Yans, La traduction de l'Otello par Felsenstein et les problèmes de mise en scène.

G. Simionato, La psicologia come base per l'interpretazione dei personaggi verdiani.

L. Baldacci, La figura del padre nel rapporto Schiller-Verdi.

L. Pinzauti, Le due "stupende lettere" del Petrarca e il romanticismo di Giuseppe Verdi.

G. N. Vetro, Cieli azzurri sì, cieli azzurri no.

C. Colombati, Esotismo e archeologia nell'Aida di G. Verdi.

P. Tedeschi, I problemi della messa in scena nell'opera lirica e la concezione drammaturgica di Verdi in Aida.

I. Martinov, Verdi in Russia.

M. Hamlet-Metz, Verdi nell'ultimo confine del mondo: la diffusione della sua musica in Cile durante l'Ottocento.

A. Chodkowski, Verdi sulle scene di Varsavia.

VOL. XXVIII- FASC.1 -1987

L. Bellini, La musica nel pensiero dei Pico da Giovanni a Giovanfrancesco.

G. Merizzi, Le "Dilettevoli metamorfosi" dell'Amfiparnaso. Trasformazioni dell'opera di Orazio Vecchi (1597) nelle due riscritture banchieriane: Il studio dilettevole (1600) e il Metamorfosi musicale(1601).

P. Mioli, Cantata e romanza in Italia tra Settecento e Ottocento: tematiche, nomenclature, usi.

L. Callegari, Un'importante istituzione culturale a Fermo nei secoli XVII e XVIII: il Collegio Illirico.

A. Zorawska-Witkowska, La musica italiana nelle relazioni dei viaggiatori polacchi del XVIII secolo.

VOL. XXVIII - FASC. 2 -1987

(Nel 1o Cent. della morte di F. Liszt)

E. Kanceff, Il viaggio romantico in Italia e Franz Liszt.

I. Poniatowska, Chopin-Liszt. Fondement de la virtuosité et de la pédagogie.

P. Mioli, Suggestioni artistico-letterarie nelle lettere dall'Italia di Liszt.

R. Dalmonte, Liszt e Venezia: immagini di viaggio.

A. Poli, Liszt e George Sand: due pellegrini in Italia.

C. Colombati, Franz Liszt a Roma: due leggende per pianoforte.

Donadoni Omodeo, Autografi inediti romani di Liszt, indirizzati all'allieva napoletana Luisa Cognetti.

Appendice di documenti.

VOL. XXIX - FASC. 1 - 1988

A. Braccesi, L'astronomia a Bologna dalla scuola di arti liberali al secolo di Copernico.

L. Bellini, "Ars musica" e umanesimo musicale nell'enciclopedia di Giorgio Valla.
A. Albanese, Tra retorica, poesia e musica: da Urceo Codro a Beroaldo.
M. Beghelli, Fra musicisti pratici e musicisti dotti: di Giovanni Spataro e dintorni.
P. Gozza, I filosofi naturali e la musica.

VOL. XXIX - FASC. 2 - 1988

A. Chodkowski, Giovanni Adolfo Hasse e la tarda opera napoletana in Polonia.
M. Pielech, Le Missae "senza cerimonie" di P. Pekieli e A. Striggio.
Z. Chechlinska, Evoluzione della dinamica nell'opera di Chopin.
I. Poniatowska, Les tendances méthodiques dans le jeu du piano au cours du XIX^{me} siècle. Quelques observations générales.
A. Chodkowski, La musica da camera di Federico Chopin, osservazioni sul Trio in sol minore.
I. Falenciak, Stanislaw Moniuszko e il melodramma italiano nell'Ottocento.
E. Szczepanska, L'attitude des critiques varsoviens vis à vis de la musique italienne dans le années cinquante du XIX^{eme} siècle.

VOL. XXX - 1989

R. Vettori, Mottetti politici alla corte di Cristoforo Madruzzo (1512-1578).
M. C. Turchi, La musica del Concilio e la didattica popolare del canto devoto. Le Lodi Devote della Dottrina Cristiana.
E. Maule, I "Magnificat" di Vincenzo Ruffo del 1578.
M. Pamula, I Responsori di Gesualdo e gli ideali del Concilio di Trento.

Quadrivium - Nuova Serie

VOL. I - FASC. I - 1990

J. W. Hill, Pellegrino Mutij e la nascente monodia in Polonia.
F. Dell'Amore, Il Maestro di cappella Giuseppe Biffi: dalla corte transilvana a quella napoletana.
A. Arcangeli, L'opuscolo contro la danza attribuito a Carlo Borromeo.
Z. M. Szwejkowski, La tramutazione stilistica fra il Rinascimento e il Barocco nell'opinione dei "nobili dilettanti di musica".
F. Tasini, Stravaganze, capricci e bizzarrie: una proposta di decodifica.
M. Calore, Dai "Difetti dei moderni drammi" alle "rivoluzioni dei teatri": poesia e musica e la difesa di un primato nelle teorie teatrali italiane del '700.
A. Zòrawska-Witkowska, Johann Gottlieb Naumann nella corrispondenza con padre Martini.
W. Sandelewski, Pietro Persichini (1755-1837), maestro di cappella di S. M. il re di Polonia e Granduca di Lituania.

VOL. I - FASC. 2 - 1990 (I gesuiti, la musica e la danza)

G. Vecchi, Premessa.
A. Szwejkowska, La musica presso i gesuiti in Polonia nel XVII secolo.
A. Arcangeli, I gesuiti e la danza.
L. Och, I. Musica e pedagogia gesuitica; alcuni spettacoli nel collegio dei Nobili di Parma fra Sei e Settecento.
L. Och, II. I Mozart in Italia e l'ambiente dei collegi d'educazione. Uno spettacolo nel Collegio dei Nobili di Parma.
L. Callegari, Visitando la biblioteca di Padre Diego: ancora sulla controversia Marini-Eximeno, alla luce del romanzo Don Lazarillo Vizcardi.

VOL. II - FASC. I - 1991

B. Benatti - M. Pollastri, Luigi Palmerini. Cabala con la quale si possono formare delle contradanze con due dadi da raffa.
A. Zòranska - Witkowska, Giovanni Antonio Ricieri in Polonia.
G. Vecchi, La Ricreazione Spirituale sulla musica delle Sagre Canzoni (1730).
K. H. Viertel, L'arte del canto nel primo Ottocento alla luce del trattato di Anna Maria Pellegrini Celoni

Accademica Filarmonica.

K. H. Viertel, Il perdurare nell'Ottocento dell'influenza della scuola di canto di Bologna.

G. Vecchi, Per una storia dell'Accademia Filarmonica di Bologna. L'Accademia Filarmonica di Bologna e le sue fonti storiche: Padre G. B. Martini ... ridimensionato.

S. Venturi, Per una storia dell'Accademia Filarmonica di Bologna. Progetto completo di ricerca e di edizione.

VOL. II - FASC. II - 1991

R. Roncroffi, Marco Uccellini violinista e compositore del secolo XVII.

VOL. III - FASC. I - 1992

G. Vecchi, Premessa.

D. Crivelli, Stefano Golinelli (1818-1891): 12 Studi op. 15.

M. C. Mazzi, Il preludio pianistico: Chopin e Golinelli.

Sono riuniti, in questo fascicolo, in questo fascicolo, due studi che fanno parte o si connettono con i contributi presentati al convegno su Stefano Golinelli nel centenario della morte (1891-1991) tenuto presso l'Accademia Filarmonica di Bologna i giorni 8-10 novembre 1991: studi destinati ad illustrare alcune delle opere maggiori del maestro bolognese, i Dodici Studi, op. 15 e i Preludi, op. 23 e 69.

Li accomuna un medesimo progetto di ricerca, cioè l'esame dei rapporti di queste raccolte con la coeva produzione europea, soprattutto di Federico Chopin, fuori ed oltre il ristretto ambiente locale.

Il contributo del Crivelli appare in una veste tipografica diversa dalla usuale adottata per la rivista "Quadrivium", in quanto è estratto dalla Dissertazione di magistero dello studioso svizzero, presentata a Friburgo (Philosophische Fakultät I, Musikwissenschaft) col titolo Stefano Golinelli (1818-1891). Processo e orientamento stilistico di un rappresentante del pianismo dell'Ottocento strumentale italiano sotto la guida di Ernst Lichtenhahn.

VOL. III - FASC. II - 1992

G. Casaglia, La catalogazione delle composizioni mozartiane.

J. Riedlbauer, Traetta, Bologna e Mozart.

A. Parisini, Attualità storica dei "Litiganti" di Giuseppe Sarti.

F. Tasini, Riflessioni sull'opera "La secchia rapita" (1772) di A. Salieri.

M. Dellaborra, Fioroni accademico e maestro alla Metropolitana tra Milano e Bologna.

M. C. Mazzi, Un esempio di sonata per la tastiera nell'epoca di Mozart: Gabriele Vignali e le sue sonate per clavicembalo.

F. Dell'Amore, Cristoforo Babbi, tenore e accademico filarmonico del XVIII secolo.

M. Calore, Vincenzo Manfredini tra giornalismo e polemiche musicali.

I. Godt, Marianne von Martines (1744-1812) accademica filarmonica onoraria: 1773.

L. Callegari Hill, I dilettanti, le donne e l'Accademia Filarmonica negli anni di Mozart.

L. Hedwall, Francesco Antonio Uttini: The sinfonia in G Major.

Si raccoglie una serie di relazioni presentate nel convegno di studi dedicato a Mozart, tenutosi a Bologna presso l'Accademia Filarmonica i giorni 18, 19, 20 settembre 1991, a celebrazione del secondo centenario della morte del grande salisburghese, che fu aggregato all'Accademia il 9 ottobre 1770 nella classe dei compositori "alla forastiera".

Il convegno portava il titolo seguente: "Mozart, Bologna, l'Accademia, i Filarmonici e i maestri coevi".

Il giorno 20 ebbe luogo una tavola rotonda volta ad illustrare l'archivio e la biblioteca, con visita ai nuovi spazi e al copioso materiale, manoscritto e a stampa, entrato in Accademia negli ultimi anni.

VOL. IV - 1993

Premessa

M. Zini, Le accademie e i Papi: la scienza e le arti nella Bologna pontificia: Gioberti, Rossini, Pio IX.

J. Mianowski, La funzione drammatica della tonalità negli ensemble lirici di Mozart e Rossini.

R. J. Wieczorek, La Petite Messe Solennelle di Rossini: alcuni nuovi aspetti.

I. Poniatowska, Idiomi della musica romantica da salotto nelle composizioni per pianoforte di G. Rossini.

M. Calore, Gli amici di Rossini: il marchese Francesco Serpieri.

F. Dell'Amore, Un violinista per Rossini. Nicolò Petrini Zamboni interprete di opere rossiniane.

M. C. Mazzi, Il "Voto Musicale". Da una lettera di Rossini alcuni pensieri sull'interpretazione musicale nel secondo Ottocento.

D. Calcagno, Rossini in Liguria fra epistole e musiche.

J. Falenciak, Gioacchino Rossini nella cultura musicale polacca della prima metà del XIX secolo.

A. Zorawska-Witkowska, La stampa polacca degli anni 1825-30 sul Barbiere di Siviglia di G. Rossini.

B. Poensgen, Il manoscritto 443 dell' Archivio dell' Accademia Filarmonica con le musiche per la Settimana Santa di Alessandro Scarlatti.

VOL. V - 1994

E. Maule - I. Illuminati, Tra cappelle, accademie e ritrovi a Bologna. Le composizioni di Lodovico e Alessandro Spontoni.

VOL. VI - 1995

A. Parisini, Il madrigale concertato come riflesso di un'epoca.

M. C. Mazzi, Aspetti del sacro nella controriforma.

D. Calcagno, Francesco Antonio Costa e la vita musicale a Genova nel primo Seicento.

M. Giacoboni, Pianto d'Arianna, Madrigale e scherzi a voce sola di Francesco Antonio Costa.

M. Dellaborra, La Messa, i Salmi, il Magnificat e i mottetti a due e tre voci di F. A. Costa: breve analisi.

VOL. VII - 1996

A. Saiani, Giovanni di Garlandia e i classici. Echi di una polemica.

VOL. VIII - 1997

M. Locanto, Il Prosulario di VE 107.

E. Clark, Magistri Boncompagni Ysagoge.

V. Pini, Scheda per Boncompagno.

V. Pini, La "Rota Nova" di Guido Faba nel cod. Oxford, New College 255.

R. C. Lewanski, Italia-Polonia: astronomia ed astrologia. Docenti e studenti polacchi di astronomia ed astrologia all'Alma Mater.

W. Kirkendale, La tradizione della circulatorio, Maria Lactans e Josquin come musico oratore.

VOL IX - 1998

M. Pollastri, *"la civil palestra" dei marchesi Sampietri*

F. Dell'Amore, *"Della Drammarica poesia discorsi in 13 capitoli" Un manoscritto inedito del librettista Gian Francesco Farriboni (1736-1802) sul come scrivere drammi in musica*

S. Roncroffi, *L'opera nona di Marco Uccellini.*

M. Pollastri, *La scuola violinistica bolognese e i suoi maestri*

S. Roncroffi, *Un giurista compositore del ducato estense: Tommaso Pegolotti*

R. Vettori. *La Giannina a Rovereto nel 1784. Un viaggio da Venezia all'Europa*

A. Fiore, *Matrice Retorica e struttura formale in un'improvvisazione. Su un preludio non misurato di J. H. D'Anglebert*

P. Mioli, *G.B. Bassani e le sue "amoroze" cantate profane*

F. Sabbadini, *L'Incontro del Quadrio col "Dramma Musicale"*

J.W.Hill, *Una guida allo stile classico: il trattato di J. Riepel*

M.Casadei Turrone Monti, Girolamo Avanzolini: nuovi ragguagli nel chiaroscuro delle fonti

A. Parisini, L'Accademia di Bologna nella prima metà del Novecento

VOL X

VOL XI

VOL XII - 2001

L. Verdi, I Cardinali protettori e i rapporti con la chiesa nella storia dell'Accademia Filarmonica di Bologna

VOL XIII – 2002

P. Pacini, Gian Giacomo Carissimi "Ars Cantandi"